

## **RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME**

**Denominazione del Corso di Studio:** Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni

**Classe:** LM-63 (Scienze delle Pubbliche Amministrazioni) e LM-77 (Scienze economico-aziendali) - Interclasse

**Sede:** Dipartimento di Comunicazione ed Economia, Reggio Emilia

**Primo anno accademico di attivazione:** a.a. 2009-2010 (DM 270)

### **Gruppo di Riesame:**

- *Responsabile del CdS (Responsabile del Riesame):* Prof. Giuliano Lemme

- *Rappresentante gli studenti:* dott. Massimo Moreschi

Altri componenti:

Prof. Mario Minoja

Prof. Massimo Lanotte

Dott.ssa Marina Vallino (Coordinatore Didattico del Dipartimento)

Sono stati consultati inoltre:

- Dott. Tiziano Savoia (rappresentante degli studenti all'interno della Commissione Paritetica di Dipartimento)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando in via telematica e continua, attraverso scambio di progetti di RAR e relative osservazioni. In data 15.12.14 la bozza è stata discussa dal Gruppo e successivamente trasmessa ai docenti del Corso ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 19.12.2014. Successivamente, a seguito delle osservazioni del PQA, riapprovato il 28.1.15

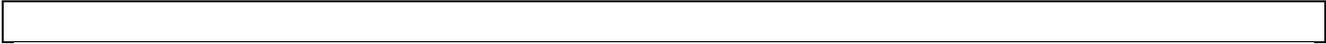
### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Nel corso delle consultazioni dei docenti afferenti al corso di studio è emerso un elevato grado di soddisfazione per la performance del Corso, assieme all'esigenza di aumentare l'efficienza e l'efficacia del medesimo attraverso gli interventi correttivi che verranno illustrati in dettaglio nelle sezioni che seguono. È stato inoltre con particolare soddisfazione che si è constatato il dato di crescita degli iscritti al primo anno per il 2013-14, dato che sembrerebbe confermato dalle prime indicazioni anche nell'a.a. 2014-15. Le valutazioni degli studenti non evidenziano divergenze oltremodo rilevanti rispetto a quanto già riportato nel precedente RAR.

Si evidenzia la necessità di consolidare i dati positivi emersi, attraverso il perdurare delle azioni sin qui intraprese. Si sollecita il Presidente del CdLM a voler continuare durante il corso dell'anno, al di là delle scadenze istituzionali, le consultazioni informali con il corpo docente e con gli studenti per consentire il tempestivo emergere di ogni eventuale criticità.



**Rapporto Annuale di Riesame 2015**  
**Corso di Laurea Magistrale in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni**



## **1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS**

### **1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

#### **Obiettivo n. 1: Disomogeneità delle competenze iniziali**

##### **Azioni intraprese:**

Verifica più rigorosa dei requisiti d'accesso

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Nell'a.a. 2013-14 ed ancor più nel 2014-15 la Commissione incaricata di verificare i requisiti d'accesso si è riunita capillarmente, anche in via telematica, per riscontrare le competenze all'accesso in base al bando e consentire il recupero di eventuali lacune rispetto ai requisiti d'accesso. A tal fine, si è stabilito di anticipare la data dell'ultimo esame di recupero di dicembre onde consentire alla Commissione di fare le proprie valutazioni in tempo utile per la data di scadenza delle immatricolazioni.

Allo stato, l'azione correttiva può dirsi conclusa, anche se ovviamente i medesimi criteri verranno applicati nei successivi anni accademici.

#### **Obiettivo n.2: Riduzione dei tempi per il recupero dei debiti**

##### **Azioni intraprese:**

Sollecita valutazione delle carriere pregresse degli studenti al fine della verifica dei requisiti d'accesso

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Obiettivo raggiunto. Il tempo medio tra la presentazione della domanda e la risposta della Commissione, grazie al ricorso alle riunioni in via telematica e telefonica, è stato di 1 giorno.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Obiettivi n. 1.a.1 e n. 1.a.2

Il corso di laurea in **Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni** è nato nell'a.a. 2009-10. Il corso è interdipartimentale: Dipartimento di Comunicazione ed Economia (sede didattica e gestionale), Dipartimento di Economia Marco Biagi e Dipartimento di Giurisprudenza. È l'unica laurea magistrale del Dipartimento di Comunicazione ed Economia che offre il pacchetto didattico di servizi aggiuntivi per la "didattica a distanza".

In termini di **attrattività** il corso di studio si è caratterizzato per un andamento altalenante: nell'a.a. 2009-10 gli iscritti al I anno sono stati 90, l'anno dopo aumentano a 113 e nel 2011-12 il numero si riduce a 73 per poi elevarsi ad 84 nell'anno successivo. Nell' a.a. 2013-2014 si è peraltro registrata una notevole crescita sino a 116 iscritti, ed il dato sembrerebbe confermato anche per l'a.a. in corso. Data l'elevata attrattività extra-regionale, l'andamento instabile può essere attribuito almeno in parte ai maggiori costi sostenuti dagli studenti fuori sede, associato ad un contesto di profonda crisi economica e sociale. Appare tuttavia confortante il consolidamento di una base alta di iscritti al I anno negli ultimi due anni accademici.

Questo corso di laurea magistrale offre un pacchetto servizi per la didattica denominato 'Servizi a distanza' che permette anche a studenti lavoratori di frequentare le lezioni ed offre loro maggiori *chances* di completare un percorso di studi di secondo livello.

In termini di **provenienza geografica** il corso di laurea, con riferimento a tutte le coorti ad oggi attivate, registra un numero assai elevato di iscritti provenienti da fuori regione, anche se l'andamento è in decrescita. Si tratta di un dato rilevante che avvalorata l'interesse per le peculiarità del percorso formativo offerto.

Il dato cresce ulteriormente se si considera l'attrattività da altre province rispetto a quelle di Modena e Reggio Emilia: gli studenti provenienti da altre province in questo caso sono pari al 69,8% del totale per l'a.a. 2013-14 (dato in costante aumento nel corso di ciascun a.a.).

Le principali motivazioni relative alla più elevata incidenza di iscritti provenienti da fuori provincia e da fuori regione, rispetto ad analoghi corsi, risiedono sia nel fatto che il CdLM concilia le caratteristiche delle due classi di laurea in cui è stato istituito il corso (LM-77 e LM 63), sia nella sua interdisciplinarietà che consente di coniugare conoscenze e competenze giuridiche, economiche, amministrative e statistiche, sia, infine, alla opportunità di fruire di servizi formativi a distanza. Ben il 69% degli iscritti nel 2013 hanno conseguito il titolo di primo livello presso **altri atenei**, e il dato rimane costantemente al di sopra del 60% negli anni 2009, 2010, 2011, 2012, con trend in crescita costante, ma soprattutto in netto incremento nell'a.a. 2013-14.

Occorre comunque consolidare e regolarizzare il numero degli immatricolati al corso.

Una ulteriore criticità, evidenziata anche dalla Commissione Paritetica di Dipartimento, è la scarsa interazione con le parti interessate esterne, delle quali è necessario raccogliere gli input al fine di migliorare la progettazione del Corso e rispondere in maniera più efficace alle esigenze del mondo del lavoro.

Riassumendo, le criticità che necessitano di azione correttiva sono:

1. consolidare il numero degli iscritti al primo anno;
2. Migliorare l'interazione con le parti interessate esterne

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

### Obiettivo n. 1: Consolidare il numero di iscritti al I anno

#### Azioni da intraprendere:

Garantire una sollecita risposta alle richieste di informazioni degli studenti intenzionati ad iscriversi al corso.

#### Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente del CdLM e il Manager Didattico daranno riscontro nel tempo più breve possibile, dall'apertura delle iscrizioni al prossimo a.a., alle richieste di informazione da parte degli studenti.

Il manager didattico offre un servizio di consulenza orientativa personalizzata e/o su appuntamento per tutti gli studenti che lo richiedono, interessati ad iscriversi ai corsi offerti dal DCE. Tale supporto è debitamente pubblicizzato sul sito del Dipartimento. La finalità del servizio è di ottenere un miglioramento di promozione dei CdS del DCE, orientare in modo capillare ed efficace attivando un servizio di consulenza orientativa "ad personam". L'arco temporale da considerare è l'intero anno, con dei picchi di attività nel periodo maggio-dicembre. Il corso verrà inoltre presentato all'"Open Day" delle lauree magistrali del Dipartimento nel mese di luglio. Tali interventi, già in atto negli ultimi due anni, andranno intensificati e coordinati.

Visto il punto di forza del CdLM, costituito dai dati sull'occupazione, ci si propone altresì di diffondere tali dati tra i potenziali studenti.

Responsabili dell'azione correttiva è il Presidente del CdLM, coadiuvato dal Manager Didattico.

### Obiettivo n. 2: Migliorare l'interazione con le parti interessate esterne

**Azioni da intraprendere:** Garantire una consultazione efficace e continua delle parti interessate esterne (imprese, pubbliche amministrazioni, ordini professionali ecc.) al fine di migliorare la progettazione del Corso e renderlo permeabile alle esigenze del mondo del lavoro.

#### Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nomina, al primo Consiglio utile di CdLM, di una Commissione incaricata di interagire con le parti interessate esterne, che dovrà presentare proposte al Consiglio di Dipartimento entro il mese di marzo 2015. Responsabile dell'azione è il Presidente del CdLM



## **2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1: Incrementare il numero dei laureati in corso**

**Azioni intraprese:**

Rafforzare il *peer tutoring*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

E' stata incentivata, nel corso dell'anno solare 2014, la diffusione dei servizi di *peer tutoring*, anche attraverso volantini e posters collocati nei luoghi più visibili agli studenti.

La verifica dell'efficacia dell'azione correttiva potrà essere effettuata solo una volta resi noti i dati sul numero di CFU conseguiti e sugli studenti laureatisi in corso nell'anno 2014. L'azione correttiva verrà pertanto mantenuta anche nel prossimo anno.

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Obiettivo n. 2.a.1

Analizzando il dato relativo alla media degli esami sostenuti al 1° anno, si registra un perfetto allineamento con il dato di Ateneo, mentre il numero di crediti medi per studente attivo è più elevato rispetto al dato di Ateneo.

Gli studenti valutano positivamente la didattica del corso di laurea. Inoltre, confrontando i dati medi per ogni domanda del questionario di valutazione della didattica rispetto alla media di Dipartimento, si registrano scostamenti quasi sempre positivi. Superiori anche alla media di Ateneo risultano i dati su capacità di stimolare interesse (7.9 vs. 7.8) e di capacità espositiva (8 vs. 7.9). Non emergono criticità dai dati sul carico di studio. Alcune criticità emerse lo scorso anno per due docenti appaiono superate alla luce dei primi dati di valutazione della didattica dell'a.a. in corso. Si ritiene comunque necessario monitorare costantemente i dati sulla qualità della didattica.

Un possibile rilievo critico è quello relativo ai tirocini, che risultano, come segnalato dalla Commissione Paritetica, scarsamente attinenti al percorso di studio. Il problema potrà essere affrontato dalla Commissione di cui al precedente punto 1.c.2.

La Commissione Paritetica ha sollecitato momenti di discussione e pubblicazione dei dati sulla valutazione della didattica. Il Consiglio di CdLM aderisce a tale sollecitazione.

Considerando gli iscritti al 1° anno per l'a.a. 2013-14 si osserva un incremento degli abbandoni che passano dall'11% dell'a.a. 2011/12 al 23,8% dell'a.a. 2012/13 (ultimo dato disponibile). Il dato, pur nell'ambito di un andamento molto altalenante da un a.a. all'altro, suscita qualche allarme e sollecita azioni correttive. Va peraltro segnalato che i primi dati sulle iscrizioni dell'a.a. 2014-15 appaiono viceversa confortanti, con una diminuzione degli abbandoni che si collocano ben al di sotto della soglia del 16%.

Dal profilo dei laureati si possono svolgere le seguenti considerazioni sebbene il numero abbastanza contenuto di casi richieda una certa cautela nell'estensione generale.

I 57 studenti laureatisi nel 2013 erano per oltre il 66% in corso. Il voto medio di laurea è pari a 101,1 per i laureati nel 2013 (dato sostanzialmente analogo a quello dei laureati nel 2012 e inferiore a quello delle altre lauree magistrali dell'Ateneo che registrano medie più elevate).

Il 93,2% degli studenti rispondenti all'indagine "Alma Laurea - Profilo laureati 2013" si ritiene complessivamente soddisfatto dal corso di studi e l'81,4% sceglierebbe nuovamente lo stesso corso.

Il 97,7% degli studenti sostiene che il carico di studio è complessivamente adeguato. Il dato è in ulteriore crescita rispetto a quello, già lusinghiero, dell'a.a. precedente.

I requisiti di trasparenza del corso di laurea, nell'a.a. 2011-12, sono superiori agli altri corsi di laurea della ex-Facoltà. I programmi e i testi degli insegnamenti sono presenti per il 94% dei casi e per l'87% dei docenti è visibile online il curriculum scientifico e l'orario di ricevimento. Tutti i restanti requisiti di trasparenza sono pienamente soddisfatti al 100%.

La Commissione Paritetica ha rilevato che i CV dei docenti non strutturati risultano mancanti. Si rende dunque necessaria un'azione per ovviare a tale inconveniente.

Riassumendo, le criticità che necessitano di azioni correttive sono:

1. Diminuire il numero degli abbandoni;
2. Migliorare la qualità di tirocini e stages;
3. Migliorare la trasparenza del Corso;
4. Pubblicizzare i dati sulla valutazione della didattica anche al fine di incrementare la consapevolezza dell'importanza di tale valutazione

## **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

### **Obiettivo n. 1: Diminuire il numero degli abbandoni**

#### **Azioni da intraprendere:**

Migliorare il dialogo tra docenti e studenti

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Sollecitare i docenti ad un pronto riscontro delle richieste degli studenti, sia in orario di ricevimento che per mail.

Organizzare riunioni semestrali tra docenti e corpo studentesco al fine di raccogliere problematiche, proposte, bisogni.

Azione da intraprendere entro il 30.6.15 da parte del Presidente del CdLM, che coinvolgerà la Commissione Paritetica, tutti i docenti del corso e gli uffici di segreteria.

### **Obiettivo n. 2: Migliorare la qualità dei tirocini e stages**

#### **Azioni da intraprendere:**

Estendere le convenzioni al fine di fornire agli studenti possibilità di stages e tirocini maggiormente attinenti con il percorso formativo

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il Presidente della Commissione di cui al punto 1.c.2. proporrà alle parti interessate esterne non convenzionate con il Dipartimento l'attivazione di nuove convenzioni, con profilo coerente a quello del percorso di studio. L'orizzonte temporale per l'azione è quello del primo semestre del 2015.

### **Obiettivo n. 3: Migliorare la trasparenza del corso**

#### **Azioni da intraprendere:**

Inserire il CV dei docenti non strutturati nei siti di Dipartimento ed Ateneo



**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il Presidente del CdLM, coadiuvato dal Manager Didattico, solleciterà immediatamente e comunque entro il 28.2.15 i docenti non strutturati ad inserire il proprio CV nei siti Dolly ed Esse3

**Obiettivo n. 4: Pubblicizzare i dati sulla valutazione della didattica anche al fine di incrementare la consapevolezza dell'importanza di tale valutazione**

**Azioni da intraprendere:**

Istituire momenti di incontro con gli studenti per la discussione dei questionari di valutazione e dei relativi dati

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Nei giorni immediatamente precedenti l'apertura del periodo di valutazione, in ciascun semestre, il Presidente del CdLM convoca una riunione con gli studenti al fine di illustrare il questionario e discutere i risultati dell'anno precedente.

## **3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

La prima coorte di studenti risale all'a.a. 2009-10 ed i risultati relativi all'ingresso nel mondo del lavoro, relativi ai dati del **Rapporto AlmaLaurea – Indagine occupazionale 2013** sui laureati 2012 a 1 anno dalla laurea iniziano a presentare una valenza significativa.

I 52 laureati censiti dall'indagine rivelano un tasso di occupazione del 72,5%. Il dato è decisamente più alto di quello nazionale per la LM-63, e marginalmente più alto per la LM-77.

Significativo è anche lo scostamento in positivo per i dati sull'efficacia del percorso: per il 42,9% degli studenti nell'ambito lavorativo sono state utilizzate in misura elevata le competenze acquisite (media nazionale: 29,9% per la LM-63, 39,2% per la LM-77) mentre per il 42,9% la laurea è risultata molto efficace (media nazionale: 34,6% LM-63, 45,1% LM-77).

Non sono disponibili dati a tre anni dalla laurea, in quanto i primi laureati hanno conseguito il titolo nel 2011.

Al fine di migliorare ulteriormente le conoscenze e le competenze dei laureati in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni per l'a.a. 2014-15 è stata proposta al CUN (ed approvata) una minimale revisione dell'ordinamento didattico aggiungendo un ulteriore SSD in ambito economico tra le attività caratterizzanti per arricchire il corso di laurea nei predetti contenuti a carattere economico.

### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Nessuna azione prevista.**